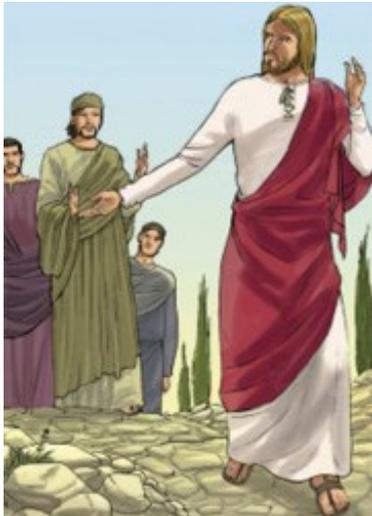


PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XXII Domenica del Tempo Ordinario /A

S. Aristide - 31 agosto 2014 - Verde



«Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».

VA' DIETRO A ME, SATANA! (Mt 16,21-27)

Sono molti oggi coloro che vogliono fare da maestri a Dio, a Cristo Signore, allo Spirito Santo, alla Madre Celeste, al Vangelo, alla Chiesa. Si è però maestri di falsità, menzogna, non conoscenza della volontà di Dio, di pensieri umani, non certo divini. Pietro non vuole che Gesù vada a Gerusalemme per essere inchiodato su una croce. Lui deve andare per inchiodare gli altri. Gesù lo rimprovera aspramente, lo chiama Satana, gli impone di prendere il suo posto che è quello di rimanere eternamente suo discepolo. Camminando dietro, potrà indicare agli altri chi è Gesù. Se lui cammina per conto suo, procede avanti e non dietro, vuole essere seguito e non segue, mai potrà essere strumento di vera sequela. Il mondo non lo seguirà perché lo vedrà mondo. È questa oggi la crisi della nostra evangelizzazione. Il mondo non ci vede discepoli di Gesù. Non sa cosa farsene di un maestro di Cristo, di Dio, perché esso già vive questa dimensione. Esso ha bisogno invece di seguaci di Gesù, veri discepoli. Vedendo un vero discepolo sa chi è il Maestro e lo segue.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 85,3.5)*

Abbi pietà di me, Signore, perché ti invoco tutto il giorno: tu sei buono e pronto al perdono, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Mettiamoci davanti al Signore con semplicità e sincerità di cuore. Chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo ispirato il nostro comportamento alla sua Parola, ma abbiamo ricercato noi stessi e la nostra volontà.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che sei pieno di misericordia per chi t'invoca, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che ci inviti a prendere la nostra croce per seguirti, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che ci chiedi di non conformarci alla mentalità del mondo, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti **benediciamo**, ti adoriamo, ti **glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi

pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Ger 20,7-9)

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.

Dal libro del profeta Geremia

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me.

Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!».

Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!».

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 66(67)

R/. Ha sete di te, Signore, l'anima mia

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R/.**

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra cante-ranno la tua lode. **R/.**

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R/.**

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Rm 12,1-2)

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Cf Ef 1,17-18)

R. Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

R. Alleluia.

VANGELO

(Mt 16,21-27)

Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso.



Dal vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di

scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni». Parola del Signore.

A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, al Padre, chiediamo che accolga il nostro grido di fiducia e di speranza nelle prove della vita.

Lettore - Preghiamo dicendo:

A - **Esaudisci il tuo popolo, Signore**

1. Perché la Chiesa, nell'annunciare il Vangelo nelle periferie del mondo manifesti sempre che la salvezza è opera di Cristo nostro Redentore. Preghiamo.

2. Perché i popoli nel cammino della giustizia e della pace abbiano guide oneste e valide. Preghiamo.

3. Perché la nostra fede non sia generica, ma abbia sempre il coraggio di seguire Cristo ad ogni costo, anche per vie impervie e ingrato. Preghiamo.

4. Perché questa assemblea liturgica accolga l'invito dell'apostolo Paolo: amare Dio e servirlo con l'anima e con il corpo. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e custodisci in noi i doni del tuo Spirito; fa' che ogni uomo conosca te, unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (in piedi)

C - Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 16,27)

"Il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo con i suoi angeli e renderà a ciascuno secondo le sue azioni".

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

VANGELO DEL GIORNO
(a cura di Mons. Costantino Di Bruno)

**DIO NON VOGLIA, SIGNORE;
QUESTO NON TI ACCADRÀ MAI**
31 AGOSTO (Mt 16,21-27)

Gesù è dalla verità del Padre. Pietro è dalla falsità degli uomini. Il Signore rivela a Pietro e agli altri Undici che Lui andrà a Gerusalemme, ma non per conquistarla, come fece Davide, ponendo in essa il suo trono regale e da lì iniziare la conquista del mondo. Lui nella Città Santa si recherà per essere condannato dai capi del suo popolo, consegnato ai pagani, venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. Il suo trono è la croce. La sua esaltazione è la morte. La sua gloria è il rinnegamento da parte di tutti. Questa è la verità che il Padre ha scritto per Lui sul rotolo del suo libro e questa verità Lui dovrà vivere. Per Lui altre verità non esistono e Lui non ne potrà conoscere altre.

Pietro invece viene dalla falsità degli uomini. Per lui il Messia è un Davide redivivo. Come Davide sconfisse tutti i nemici e li sottomise, così dovrà fare Gesù Signore. Dovrà eliminare tutti coloro che hanno privato della libertà sovrana il popolo del Signore. Non può tollerare che i figli di Israele siano sottoposti a dura schiavitù da parte dei Romani invasori. Per questo motivo dovrà prima conquistare Gerusalemme e da lì iniziare il cammino di riscatto, di liberazione, di sottomissione di ogni popolo a Lui. Questa è la visione secondo gli uomini di Pietro. A questa visione vuole che il suo maestro si sottoponga. Lui dovrà essere Messia che dona la morte, non Messia che la morte subisce. Queste due visioni sono inconciliabili, come sempre sono inconciliabili la visione secondo Dio in ogni altro campo e quella secondo gli uomini.

Questa verità va applicata all'intera esistenza terrena: dal concepimento della vita fino al suo naturale termine, passando per la famiglia e investendo ogni altra relazione che potrà essere instaurata con Dio e con gli uomini, con le cose, con gli animali, con la scienza, la tecnica, la politica, l'economia, le finanze. Tutto ciò che riguarda l'uomo è sempre da inserire in queste due visioni: secondo Dio e secondo gli uomini, secondo umane religioni oppure secondo purissima fede, secondo filosofie terrene oppure secondo scienza di Spirito Santo. Il risultato non è lo stesso. È diametralmente opposto. La visione secondo Dio genera un frutto di vita, anche se apparentemente sembra condurre alla morte. La visione secondo gli uomini produce un frutto di morte, anche se all'evidenza sembrerebbe apportatrice di vita. È però una vita avvelenata.

Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rim-

proverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

Gesù chiede ai suoi discepoli una scelta radicale. Domanda loro un totale rinnegamento di se stessi, invitando a prendere la croce ogni giorno e a seguirlo. Ma cosa è esattamente il rinnegamento di se stessi? È l'abbandono pieno, totale, per sempre della visione secondo il mondo per essere sempre secondo la visione di Dio. Questa visione non si trova negli antichi o moderni tomi di teologia, esegesi, ermeneutica della Parola del Signore. Essa è data giorno per giorno dallo Spirito Santo. Via perfetta della visione secondo Dio è Cristo Gesù. Via è la Chiesa e lo Spirito Santo, lo Spirito nella Chiesa, la Chiesa nello Spirito. Non però ogni Chiesa è via per la conoscenza della visione secondo Dio, ma solo quella Chiesa fondata su Pietro, la Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. Al di fuori di questa Chiesa visione secondo Dio e visione secondo gli uomini sono così mescolati che è impossibile distinguerle.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, fateci della visione secondo Dio.

Programma della Settimana

Settembre 2014

Lunedì 1: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 5: ore 17.30 a S. Janni S. Messa
Primo Venerdì del Mese

Sabato 6: ore 17.00 ad Alli S. Messa;
ore 18.30 a Cava S. Messa.

Domenica 7: ore 9.00 a Cava S. Messa;
ore 10.30 a S. Janni S. Messa

***Confessioni e S. Rosario
prima delle Sante Messe***